

Voglio raccontarvi un'esperienza magnifica avvenuta sabato 13 maggio. Proprio quel giorno ho partecipato assieme alla mia classe alla manifestazione Monumenti Aperti. Il sito che ci è stato assegnato è la galleria rifugio di via Don Bosco a Cagliari. La manifestazione Monumenti Aperti consiste nell'aprire al pubblico monumenti e siti archeologici che possono essere visitati gratuitamente avendo come guide i bambini delle elementari o i ragazzi delle medie e delle superiori. Prima però di svolgere il ruolo di guida, ci siamo dovuti preparare molto intensamente: abbiamo studiato a memoria la storia della galleria, ripetuto la parte per fare un po' di pratica e fatto diversi sopralluoghi nel sito per imparare le nostre posizioni e le varie tappe della visita. I professori hanno formato gruppi da tre o quattro alunni: io ero insieme a Marta, Gabriele, Elena. La nostra classe doveva presentare il sito sabato pomeriggio ed io ero molto emozionata, ma allo stesso tempo sicura perché sapevo che tutti noi avremo ripetuto molto bene. Il mio gruppo è stato il secondo ad accompagnare i visitatori e devo dire che siamo stati bravi, ma ci siamo un po' ingarbugliati perché erano presenti i nostri genitori. Ah, dimenticavo! Un'altra professoressa ci ha fatto scrivere e studiare a memoria una parte in inglese, nel caso fossero venuti dei visitatori stranieri ed effettivamente ce ne sono stati. Infatti proprio io ho fatto da guida a turisti giapponesi che, tra l'altro, mi hanno fatto tanti complimenti.

Questa esperienza è stata molto utile per me e credo anche per i miei compagni perché mi ha affascinato vedere i visitatori così interessati alle nostre spiegazioni. Grazie ai loro commenti positivi, ho acquisito sempre più sicurezza man mano che ripeteva la parte. Non ci crederete ma il mio gruppo è stato anche immortalato sul giornale!

Sofia



*Ero agitatissima, ma le visite sono andate molto bene, tranne qualche momento dove ci siamo dimenticate le cose per l'agitazione. Questa attività mi è piaciuta molto perché mi ha reso più sicura di me e ha insegnato alla mia classe (me compresa) a lavorare come una vera squadra e ad aiutarci nei momenti di difficoltà. L'anno prossimo ripeterei volentieri questa attività che mi ha permesso di acquisire molte informazioni su un monumento della mia città che non conoscevo.*

Carlotta



*Ogni volta che terminavamo la visita, ci facevano i complimenti per la nostra spiegazione e io ne ero lusingato. Grazie ai miei compagni non ci sono stati problemi perché quando mi bloccavo loro intervenivano e continuavano il discorso. Questa esperienza è stata positiva, è stato bello esporre con i miei compagni e ricevere tanti complimenti. Ho imparato cosa provano gli insegnanti quando spiegano e noi facciamo chiasso. Come gli altri anni è stato bello prendere parte a questo evento con i compagni e la prossima volta studierò ancora di più.*

Michele S.

*È stata un'esperienza bellissima perché, quando uno ripeteva la propria parte e si dimenticava qualcosa, c'era sempre un altro che era pronto ad aiutarlo quindi eravamo una squadra unita e forte. Questa esperienza mi ha fatto conoscere una parte in più della mia città perché, sinceramente, non*

sapevo neanche l'esistenza di quel posto. Mi sono divertita molto perché i visitatori erano molto attenti e interessati a quello che dicevo ed ero felice di questo fatto.

Federica

All'inizio non volevo fare questa esperienza perché non volevo studiare, ma poi obbligato da mia mamma mi sono ricreduto. Arrivato il grande giorno ho preso coraggio e ho iniziato a parlare. Qualche volta sono intervenuto nelle parti dei compagni. Secondo me il momento più difficile è stato affrontare il primo gruppo di visitatori: la paura mi aveva assalito, ma dopo aver iniziato a parlare è scomparsa perché sapevo tutto. Alla fine ho dovuto anche fare da sostituto nel gruppo di Davide e Sara dato che Riccardo stava facendo merenda. Tra i visitatori c'era un bambino che faceva veramente ridere. In media mi sono davvero divertito perché, anche se ho dovuto studiare molto, ne è valsa la pena. Spero di ripetere l'esperienza anche il prossimo anno perché ogni volta imparo qualcosa di nuovo sulla mia città e sulla sua storia.

Alessandro D.

*Ho superato un po' di paura e di ansia nell'esposizione. Sono felicissima, questa attività mi è piaciuta molto, abbiamo accompagnato tanti gruppi di persone ea volte non avevamo (io e i miei compagni) neanche il tempo di fare una piccola pausa. Dalle quattro del pomeriggio alle sei non ci sono state molte persone in galleria, ma col passare del tempo diventava sempre più affollata. In serata ho incontrato molte persone tra cui un bambino che mi ha fatto ridere: mentre ero in pausa e accendevo le candele, questo bambino piccolo le spegneva. Nella galleria c'era molto caldo e ogni tanto uscivo per prendere aria. Le persone alla fine ci dicevano che eravamo stati bravissimi, molto preparati e sciolti nel parlare. A sera la mia lingua sembrava non funzionare più!*

*Adesso sono più sciolta e ho meno ansia, forse ho superato anche un pochino di timidezza.*

Manuela

*Il mio gruppo aveva il secondo turno che iniziava alle 17,30 quindi, nel frattempo, siamo andati con alcune professoresse a visitare i siti vicini. Siamo andati alla galleria dei Salesiani poi all'Orto Botanico e a Villa Devoto dove ci hanno dato delle piantine. All'inizio ero molto ansiosa, ma subito dopo aver iniziato non avevo più ansia, anzi mi stavo divertendo. Penso di essere stata brava visto che i visitatori e mia nonna (che è molto critica) ci hanno fatto i complimenti. L'unica cosa della giornata che non mi è piaciuta è che non ci siamo riposati per niente neanche per bere un po' d'acqua. Spero che anche l'anno prossimo possiamo rifare questa esperienza, magari in un altro sito perché è bello cambiare e sapere di più sulla nostra città.*

Anna

A mio parere, il mio gruppo è stato uno dei migliori. Fare la guida a Monumenti Aperti è stato molto stancante, ma almeno ho avuto la soddisfazione di informare i visitatori su argomenti che non conoscevano. Per questo l'attività mi è piaciuta molto, anche se ho trovato un po' scadente l'illuminazione del sito, prodotta unicamente da alcune candele. Mi piacerebbe ripetere l'esperienza che non ha arricchito solo i visitatori, ma anche noi. Infatti dopo questa esperienza ho imparato ad esprimermi meglio, cosa che mi aiuterà molto anche a scuola.

Alessandro L.



Abbiamo conosciuto gente molto attenta e simpatica. Spero di fare un'altra esperienza come questa perché è stata un'emozione lavorare lì, dove mi sono sentito apprezzato dalla gente attenta e sorridente.

Gabriele L.

Partecipare a Monumenti Aperti mi ha aiutata molto dal punto di vista dell'esposizione. Inoltre ho acquisito informazioni sul monumento e ho superato la paura di parlare in pubblico. Spero che anche l'anno prossimo parteciperemo a questo progetto.

Sara

Sabato 13 maggio tutta la mia classe è stata impegnata nella manifestazione Monumenti Aperti 2017 alla galleria rifugio di via Don Bosco, utilizzata come riparo dai bombardamenti durante la Seconda

guerra mondiale. Per questa attività è stata necessaria un'intensa preparazione: prima con tre sopralluoghi alla galleria (a uno dei quali sfortunatamente non ho potuto partecipare) e poi con l'esposizione delle varie parti davanti ai professori. I nostri insegnanti, per non farci stancare troppo, hanno diviso la classe in più gruppi. Quello di cui facevo parte ha esposto dalle 15 alle 17. Ci siamo cimentati nel ruolo di guide turistiche, compito che abbiamo svolto stancandoci e divertendoci allo stesso tempo. Questa attività per me è stata affascinante perché mi ha fatto acquisire una maggiore proprietà di linguaggio e mi ha fatto superare la paura dell'esposizione in pubblico. Spero che anche il prossimo anno i professori organizzino attività del genere.

Roberto

*Tutti i visitatori a fine visita ci facevano i complimenti e ci ringraziavano. A fine giornata eravamo tutti stanchi ma eravamo contenti dell'esperienza che mi è stata utile per superare la timidezza di parlare davanti a persone sconosciute.*

Nicolò



Quando esponevo all'inizio ero molto agitata ed emozionata, ma dopo ho superato tutto e quando ripetevo mi sentivo felice di dare informazioni a persone che erano molto interessate e ci ascoltavano

con attenzione. Per me Monumenti Aperti è stata un'esperienza molto bella e interessante perché mi ha insegnato a vincere la paura di parlare a tutte quelle persone e mi ha fatto conoscere un nuovo sito.

Marzia

Mi è piaciuto molto e mi sono divertito tanto sia a fare la guida sia perché ho potuto conoscere una nuova parte di Cagliari. Per me è stata un'esperienza bellissima dal punto di vista dell'esposizione orale e dell'aumento di coraggio. Infatti a Monumenti Aperti 2016 non ero andato per paura di bloccarmi davanti ai turisti. Adesso mi piacerebbe partecipare a Monumenti Aperti 2018.

Gabriele O.

*A me questa attività è piaciuta molto, mi sono divertita perché sono stata con i miei compagni e perché ho conosciuto una parte di Cagliari che non avevo ancora visto.*

Elisa

L'unico aspetto negativo della manifestazione è che non sono potuto restare in galleria tutta la sera per motivi di famiglia. Sono rimasto molto soddisfatto di questa esperienza perché mi è stata d'aiuto a superare la mia paura di esporre davanti a tutti, inoltre penso di aver acquisito più proprietà di linguaggio. Per questi due motivi (per me molto importanti) spero di rifare un'altra esperienza di questo tipo l'anno venturo.

Andrea

*Per me è stata un'esperienza positiva per vari motivi fra cui riuscire a parlare davanti a persone sconosciute e avere scoperto un sito di Cagliari che non conoscevo. L'attività mi ha insegnato ad essere più fluido nel parlare. Per questo è un'esperienza che rifarei.*

Gabriele Z.

Ovviamente ci siamo preparati per molto tempo. Il giorno ero emozionatissimo, con il primo gruppo di turisti si vedeva che ero molto timido, ma dopo due o tre gruppi mi sono sciolto. Alla fine di quasi tutte le visite le persone ci facevano gli applausi e io diventavo rosso. Per me questa esperienza è stata molto importante perché abbiamo dimostrato che non solo le persone grandi possono insegnare ai piccoli ma anche viceversa.

Diego

*Appena iniziate le visite avevo molta ansia, ma poi il mio amico Davide mi ha aiutato e ha ripetuto per me.*

Riccardo

*È andato tutto bene e mi ha fatto piacere ricevere complimenti dai visitatori. Oltre ad essere soddisfatta sono anche felice di aver scoperto una parte di Cagliari che non conoscevo e di aver lavorato in squadra con i miei compagni.*

Angelica

*Mi ricordo che ero felicissima , hanno pubblicato anche la nostra foto: peccato che sono di spalle! Quei flash mi accecavano e io mi sono voltata.*

Marta

**MONUMENTI APERTI.** Oggi si replica. Quattro diversi itinerari per 78 siti

# Orto botanico superstar

## Più di trentamila visitatori nella prima giornata

SONO 78 I-SITI CULTURALI CHE ANCHE OGGI DALLE 9 ALLE 20 SARANNO APERTI ALLA CITTÀ CON 6.500 VOLONTARI DI 150 SCUOLE PRONTI AD ACCOGLIERE I VISITATORI.

In principio fu San Satura. Da qui, più di vent'anni fa, mosse i primi passi la manifestazione che ora unifica l'isola in una lunga stagione nutrita di arte e di cultura. Ed è ancora da questa città che ha attraversato i secoli ed è «simbolo del centro della città» che ieri è stato il viaggio di Monumenti Aperti lungo un percorso che per questa edizione è fatto in quattro - tanto gli itinerari chiave a punto dagli organizzatori - per creare una rete di unire...



### LA VISITA

Alcuni ragazzi dell'Istituto comprensivo Su Planu illustrano ai visitatori la storia della Galleria rifugio di via Don Bosco probabilmente realizzata nel 1700 per scopi militari come vie di fuga

[GIUSEPPE UNGARI]

*La nostra foto sull'Unione Sarda*

monumenti  
aperti 2017